

**OGGETTO: Anno scolastico 2020/ 21: lavorare sulla gestione dell'ansia**

Gentile Personale, quest'anno non sarà un anno semplice perché non è vicino il superamento dell'emergenza. Possiamo soltanto imparare a gestire l'ansia e, come in tutti i casi in cui questa tende a prendere il sopravanzo, fronteggiarla con la conoscenza, il senso di responsabilità, la gestione collettiva e comunitaria dei problemi e delle sue soluzioni. Questo è un elenco delle questioni che sono emerse dopo 10 giorni di scuola. Quasi tutte sono state affrontate nelle formazioni con Rspg, medico competente e Asl. Quello che vi offro è il tentativo molto perfettibile di rispondere alle domande che mi vengono poste più frequentemente o che sento riemergere nelle chat o negli incontri comuni ad altri Istituti. Vi chiedo di leggerle e farvi riferimento, come vi chiedo di leggere con molta attenzione circolare appena inviata sulle certificazioni e altre che arriveranno sul tema Covid.

La Dirigente scolastica  
Michela Casareto

Si può tornare a scuola senza certificato?	In caso di malessere non legato al Covid, l'alunno (ad eccezione della scuola dell'infanzia e sopra i 3 giorni) può tornare in classe senza certificato medico. Una norma contestata in un periodo come questo. Tuttavia la Liguria, al contrario di altre Regioni, non ha reintrodotta l'obbligo del certificato ed è sufficiente l'autocertificazione in cui si attesta di aver sentito il pediatra/medico di base. Fare riferimento fino a nuova comunicazione alla tabella che ho inviato con la relativa circolare: raccoglie tutti i casi possibili.
Come posso fare il vaccino antinfluenzale?	Quest'autunno è altamente raccomandato per evitare sospetti covid ingiustificati. La campagna in Liguria parte il 5 ottobre. Gli operatori della scuola sono tra le categorie che ne hanno diritto gratuitamente.
Se mio figlio/congiunto convivente è a casa con un sintomo Covid, devo stare a casa anche io?	No, se dovesse entrare in un percorso Covid e risultare positivo, allora sarà la ASL che darà le sue prescrizioni per la famiglia.
A che cosa servono le piantine delle aule e dei tavoli a mensa?	Servono a tracciare i contatti quando il Responsabile Covid chiederà ai docenti di quella classe tali dati aggiornati. Pertanto occorre la massima stabilità dei posti in aula e a mensa. Se ci sono dei cambiamenti, che si cercherà il più possibile di evitare, vanno registrati in una nuova piantina e il giorno del cambiamento annotato dal docente in agenda.
Devo segnalare come docente le assenze degli alunni alla segreteria?	Non a regime del funzionamento del Registro elettronico, in fase di messa a punto via via che vengono nominati i docenti mancanti. Per il momento sì, in particolare, come ogni anno, vanno segnalati i nominativi di coloro che non sono ancora in classe!
Devo pretendere sempre o una delle	

autocertificazioni o attestazioni mediche?	SEMPRE va richiesta per la riammissione in classe uno dei documenti previsti e riportati nella tabella applicativa delle norme. Se l'alunno entra a scuola senza uno di questi documenti, si chiamano i genitori perché provvedano immediatamente, pena il ritorno a casa. In alcune scuole i collaboratori che conoscono molto bene i loro alunni, ricevono segnalazione di assenza dai docenti e cercano di bloccare alunno all'entrata per la verifica del caso. Questo naturalmente riesce molto più semplice ai docenti di scuola Infanzia.
Come si finisce in quarantena?	La quarantena della classe e degli insegnanti non scatta in automatico, ma verrà decisa di volta in volta dalla Asl territoriale competente. Anche perché la quarantena (che dura 14 giorni) della classe imporrebbe l'adozione della didattica a distanza. Ma va ancora identificato il meccanismo giuridico che consenta agli insegnanti posti in quarantena (equiparata dall'Inps a malattia) di poter continuare a svolgere regolarmente la didattica a distanza.
E' la scuola che decide la classe che va in quarantena?	No, la struttura di profilassi della Asl riceve la segnalazione di positività e individuata la scuola manda comunicazione ufficiale al Responsabile Covid-S.Rorà- perché coinvolga i Responsabili Covid di plesso- v elenco- che dovranno fornire tramite i docenti tutti i contatti prolungati a scuola di compagni e docenti oppure i casi di contatti ravvicinati (ad es. Soccorso per una caduta) Quindi decidono se e per chi la quarantena. La scuola comunica a sua volta alle famiglie e al personale: questa parte della procedura va ancora affinata da parte di ASL
Devo preoccuparmi come docente di segnalare che un alunno deve andare in quarantena perché proveniente da un certo Paese o perché contatto di un positivo?	No, anche in questo caso è il Dipartimento di prevenzione che se ne occupa e rilascia un'attestazione per il rientro quando l'alunno può tornare a scuola.
Come possiamo migliorare le comunicazioni sulle procedure con le famiglie, in particolare straniere?	Stiamo diffondendo alcuni vocali che in bengali, arabo, francese spiegano che cosa bisogna fare per procedure Covid. Asl ha promesso di far avere versioni tradotte delle autocertificazioni. Se abbiamo già la collaborazione di interni, ancora meglio. Per tutti sempre ASL sta preparando dei videoclip A disposizione sul sito le faq principali di ASL.
Se un alunno ha un convivente positivo e	No, lui risulta un contatto e i suoi compagni e docenti un contatto di contatto.

<p>quindi va in quarantena, va in quarantena anche la sua classe?</p>	<p>Diverso il caso della quarantena fiduciaria (rientro da Paese particolare): anche in questo caso non è la Scuola che la deve indicare alla famiglia dell'alunno. Il Dipartimento non deve in tal caso comunicare nulla alla scuola.</p>
<p>Quali mascherine deve indossare un docente? Quando?</p>	<p>Le mascherine consegnate ogni settimana (?) alle scuole e quindi al personale sono le uniche prescritte, salvo specifica FFP2 indicata dal medico competente e che è fornita ai lavoratori dalla scuola. Ciò non toglie che un docente per sua maggior cautela possa decidere di indossare una FFP2 che però sul lungo periodo è fastidiosa perché non fa passare bene l'aria. Per quelle classi/situazioni necessarie e per Infanzie sono state acquistate le visiere da indossare comunque sopra le chirurgiche. Se c'è il distanziamento dei 2 m, il docente non deve indossare la mascherina quando è nella sua postazione. Sì se gira tra i banchi e negli spostamenti nell'edificio. Come dice la nostra RSPP: la scuola non è un reparto Covid! Si ricorda di permettere agli alunni di "prendere aria" dalla mascherina in quelle aule in cui i banchi non abbiano ancora distanziamento ideale.</p>
<p>E gli alunni, quando indossano la mascherina?</p>	<p>Negli spazi comuni, sempre che non ci siano i distanziamenti del metro buccale e quindi anche durante l'attività d'aula. Si raccomanda di fare prima la merenda ai posti e poi uscire con la mascherina in cortile. No giocare e mangiare fuori contemporaneamente!</p>
<p>Se un alunno entra in aula Covid e ha la mascherina di comunità?</p>	<p>Indossa quella chirurgica che trova dentro all'aula. Se ha già la chirurgica tiene quella.</p>
<p>Il registro dei visitatori va compilato soltanto dagli esterni alla scuola?</p>	<p>Assolutamente no. Ad esempio, la Rspp, anche se nostra incaricata, quando viene a fare sopralluoghi è da considerare esterna a tutti gli effetti: la sua presenza va tracciata con tutte le caratteristiche indicate dal registro, oltre all'autocertificazione. Stesso discorso per un docente di un certo plesso che casualmente si intrattiene in un altro. Il registro va messo vicino al gel: prima si usa quello poi si compila.</p>
<p>I gruppi degli alunni di classi diverse vanno tenuti sempre separati?</p>	<p>Le "bolle" con distinzioni ben precise tra sezioni sono soltanto della scuola dell'Infanzia. Tuttavia, come chiarito anche da responsabile ASL, meno contatti hanno gruppi di classi diverse meglio è. Questo per semplificare la tracciabilità in caso di positivo Covid.</p>

	Se si rispetta metro e mascherine, ci possono essere attività comuni come ad esempio dovrà accadere nei gruppi di attività alternativa della scuola media.
Se un alunno mi tocca?	Naturalmente non accade nulla. Si rammenta che il contagio avviene sempre per goccioline emesse dal soggetto positivo e che arrivano al contagiato, mai per semplice contatto. Comunque si curerà l'igiene come sempre e si eviterà di toccare con le mani non pulite bocca, occhi...
A che cosa serve mettere i tondi adesivi in terra?	Serve a rammentare durante e dopo la distanza di sicurezza. Naturalmente quando saranno messi, andranno rispettati.
Sacchetti di stoffa e grembiuli?	Per quanto non vi siano certezze sulla resistenza del covid sui materiali, è opportuno che le cose personali siano sempre di gestione casa/scuola organizzata. Quindi: giacche nei sacchettoni esterni personali; idem per borsine stoffa; grembiuli se stanno a scuola da un giorno all'altro, tenuti in un sacchetto ad esempio sotto il banco
Si può fare attività sportiva all'aperto fuori dalla scuola?	Certamente, anzi, è altamente consigliata. Per le coperture assicurative, come ogni attività non strettamente d'aula, basta che sia contemplata tra le attività del piano didattico e quindi del POF